

Decreto 21 dicembre 2001 (Rifinanziamento del programma di incentivazione per la conversione a metano e Gpl di autoveicoli non catalizzati - Testo vigente)

N.d.R.: il testo è coordinato con tutte le modifiche apportate fino ad oggi.

Tali modifiche sono state apportate da:

- Decreto direttoriale 28 novembre 2002 (le modifiche di carattere aggiuntivo apportate dal provvedimento in questione sono evidenziate in **neretto**).

Le soppressioni sono evidenziate con ~~barra~~ sulle singole parti del testo.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

Decreto 21 dicembre 2001

(Gazzetta ufficiale 22 giugno 2002 n. 145)

Rifinanziamento del programma di incentivazione per la conversione a metano e Gpl di autoveicoli non catalizzati

Il Direttore Generale del Servizio inquinamento atmosferico e rischi industriali

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente, ed il relativo regolamento di organizzazione adottato con decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1987, n. 306;

Visti i regi decreti numeri 2440/1923 e 827/1924 recanti le disposizioni ed il regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti il decreto-legge n. 29/1993 e n. 80/1998;

Vista la legge 28 agosto 1989, n. 305;

Vista la legge 8 ottobre 1997, n. 344, recante "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale", che ha ampliato e precisato le competenze attribuite al Ministero dell'ambiente con riferimento ai diversi settori della tutela ambientale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 1999, n. 549, recante il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente", ha disciplinato tra l'altro le competenze attribuite al Servizio inquinamento atmosferico e rischi industriali;

Visto il decreto direttoriale 6 novembre 2000, n. 18 Siar, con il quale si è provveduto all'organizzazione del Servizio inquinamento atmosferico e rischi industriali;

Visto il decreto direttoriale n. 83/2000/Siar del 20 dicembre 2000 "Incentivi per la conversione a metano e Gpl di autoveicoli non catalizzati" che stanziava 40.000 milioni di lire per promuovere lo sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale attraverso la trasformazione degli autoveicoli immatricolati fra il 1988 ed il 1992;

Visto l'articolo 1, comma 2 del decreto direttoriale n. 83/2000/Siar sopra citato, che prevede la costituzione di un unico referente in convenzione per garantire il coordinamento per l'erogazione degli incentivi ai cittadini dei Comuni individuati dall'articolo 1, comma 2 del decreto interministeriale n. 163 del 21 aprile 1999;

Considerato che in data 24 settembre 2001 è stata firmata la convenzione tra i Comuni per la realizzazione di un

progetto nazionale per la gestione coordinata ed integrata della promozione e sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale;

Vista il piano di dettaglio della convenzione, che prevede l'erogazione di un contributo pari a lire 600.000 da destinarsi ad ogni intervento di trasformazione degli autoveicoli;

Considerato che dall'inizio della realizzazione del programma il 5 dicembre 2001, l'attuazione del decreto direttoriale di cui sopra ha suscitato l'interesse dei Comuni interessati e dei cittadini residenti, tanto che sono stati prenotati oltre 4.000 interventi di trasformazione degli autoveicoli immatricolati fra il 1988 ed il 1992, e che, di conseguenza, si prevede un rapido esaurimento delle somme a disposizione;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della difesa del territorio del 23 novembre 2001, n. Gab/Dec/160/2001 attualmente in registrazione presso la Corte dei conti, che attribuisce al Servizio Iar risorse finanziarie iscritte nell'Upb 1.2.1.4, cap. 7082, annualità 2001;

Decreta:

Articolo 1

Finalità

1. Con il presente decreto vengono impegnati lire 9.213.001.140 pari a Euro 4.758.118,00 a valere sul capitolo 7082 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per l'anno finanziario 2001, per il rifinanziamento del decreto n. 83/2000/Siar del 20 dicembre 2000 "Incentivi per la conversione a metano e gpl di autoveicoli non catalizzati".

2. Le risorse di cui al comma 1 saranno trasferite, con successivo provvedimento, al Comune di Parma, capofila della Convenzione fra i Comuni, già costituita a norma dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 267/2000, non appena verificato, attraverso lo stato di avanzamento delle attività, l'avvenuto impegno di almeno l'80% delle somme già trasferite allo stesso Comune capofila per la realizzazione del piano operativo di dettaglio già approvato.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza i Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, decreto interministeriale del 21 aprile 1999, n. 163, che manifestino il proposito di associarsi e, successivamente, provvedano a costituirsi in convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

~~2. A precisazione di quanto previsto dal decreto direttoriale n. 83/2000/Siar, il Comune interessato, per aderire alla convenzione e fare parte dei soggetti beneficiari del provvedimento, dovrà presentare, il piano degli interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, previsto dal decreto interministeriale n. 163/1999 e facente parte della relazione sullo stato della qualità dell'aria. Fra gli interventi di cui sopra deve essere compresa la costituzione dell'ufficio del mobility manager di area e l'approvazione ed almeno l'avvio dell'attuazione del piano degli spostamenti casa lavoro per i propri dipendenti.~~

2. A precisazione di quanto previsto dal decreto direttoriale del 20 dicembre 2000, n. 83 Siar, il Comune interessato, per aderire alla convenzione e fare parte dei soggetti beneficiari del provvedimento, dovrà presentare il piano degli interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, previsto dal decreto interministeriale n. 163/99 e facente parte della relazione sullo stato della qualità dell'aria relativo all'anno 2000 o seguenti.

I Comuni interessati ad aderire alla Convenzione dovranno inoltre attestare l'esistenza di un adeguato numero di impianti di distribuzione di metano e/o Gpl per autotrazione ad uso privato, nel territorio comunale o nei Comuni limitrofi. In quest'ultimo caso gli impianti non dovranno comunque distare più di 20 km dal centro abitato del Comune interessato ad aderire alla Convenzione.

3. Ad integrazione di quanto previsto all'articolo 3, ultimo capoverso, del decreto direttoriale n. 83/2000/Siar sopra citato, gli incentivi di cui al presente decreto sono estesi ai veicoli, in regola con la revisione periodica, immatricolati fino al 31 dicembre 1995, considerato che, a partire dal 1 gennaio 1996 sono stati immatricolati i veicoli rispondenti alle norme Euro2.

Roma, 21 dicembre 2001



chiudi

stampa